

TERZA CONFERENZA SUL MEZZOGIORNO FILLEA I LANCI DELLE AGENZIE STAMPA

EDILIZIA: FILLEA CGIL, DOMANI A PALERMO AL VIA CAMPAGNA SU MEZZOGIORNO E LEGALITA' =

Roma, 24 ott. - (Adnkronos/Labitalia) - Rimettere al centro del dibattito il tema della legalita' in edilizia nel Mezzogiorno, e 'buttare fuori' dal settore mafie e illegalita'. Punta a questo obiettivo la Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno della Fillea Cgil, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio', che prende il via domani, a Palermo, nella cornice di Palazzo Normanni.

"Con questa iniziativa -spiega a LABITALIA Walter Schiavella, segretario generale della Fillea Cgil- rilanciamo l'attivita' che da tempo come sindacato stiamo portando avanti per la legalita' sul lavoro e per il Mezzogiorno. Lo sviluppo del Mezzogiorno e' necessario per rilanciare lo sviluppo del Paese. E la premessa perche' questo avvenga -sottolinea- e' l'affermazione del principio di legalita' tra le imprese e i lavoratori. La battaglia contro tutte le mafie -rimarca il leader degli edili della Cgil- e' la precondizione necessaria per affermare il principio di legalita'".

Dalla conferenza nel capoluogo siciliano si sviluppera' la 'campagna d'autunno' degli edili Cgil, articolata con iniziative in tutte le regioni del Mezzogiorno, per chiedere di mettere al centro dell'agenda politica nazionale il tema della legalita' nel settore delle costruzioni. Un comparto che, sottolinea Schiavella, "e' uno dei settori piu' esposti alle infiltrazioni criminali, sia perche' lavora sul territorio, sia perche' presenta una struttura fatta di imprese 'frammentate', in cui si opera con massimi ribassi. E' quindi il settore piu' esposto e vulnerabile a infiltrazioni criminali". (segue)

(Lab/Opr/Adnkronos)
24-OTT-10 17:30

EDILIZIA: FILLEA CGIL, DOMANI A PALERMO AL VIA CAMPAGNA SU MEZZOGIORNO E LEGALITA' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - La conferenza, che aprira' alle 9,30, con il saluto di Franco Tarantino, segretario generale della Fillea Sicilia, si sviluppera' lungo due direttrici: la prima parte dei lavori sara' dedicata al tema 'I lavoratori delle costruzioni contro le mafie', con l'introduzione del segretario nazionale del sindacato, Salvatore Lo Balbo, e la partecipazione di Giuseppe Lumia, membro della commissione bicamerale Antimafia, e Mario Morcone, direttore dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati alle mafie. La seconda parte e' dedicata al tema dello 'Sviluppo e riassetto del territorio', con gli interventi di Renato Biferali, responsabile dell'osservatorio infrastrutture e appalti della Fillea, e Domenico Di Martino, responsabile manutenzione e messa in sicurezza del territorio.

Seguira' quindi il confronto tra il segretario generale del sindacato Schiavella, Vincenzo Bonifati, delegato Ance nazionale ai

rapporti con enti preposti al controllo del territorio, e Pier Carmelo Russo, assessore alle Infrastrutture della Regione Sicilia. Le due sessioni saranno coordinate da Paolo Andruccioli, giornalista di 'Rassegna Sindacale'. La giornata sarà conclusa da Serena Sorrentino, segretaria confederale della Cgil nazionale.

Nel corso della conferenza, verranno proiettate le videointerviste ai segretari delle strutture **Fillea** regionali di Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, che illustreranno lo stato di crisi del settore nei rispettivi territori e le opere 'simbolo' della campagna 'Un cantiere per il Mezzogiorno' che la **Fillea** svilupperà nel mese di novembre. (segue)

(Lab/Opr/Adnkronos)
24-OTT-10 17:43

EDILIZIA: FILLEA CGIL, DOMANI A PALERMO AL VIA CAMPAGNA SU MEZZOGIORNO E LEGALITA' (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - L'appuntamento promosso dalla **Fillea** sarà anche l'occasione per chiedere investimenti per riavvicinare il Sud al resto del Paese, colmando, spiega Schiavella, "il divario infrastrutturale che divide le due aree dell'Italia e che rappresenta il limite più grande a una crescita armonica dell'economia del Mezzogiorno".

"Va quindi rafforzata la qualità del mercato del lavoro e anche di tutto che si costruisce: chiederemo -aggiunge il sindacalista- la realizzazione di opere di valenza interregionale e anche un piano di allentamento del patto di stabilità per la realizzazione di piccole opere. E poi, sempre nel Sud, c'è la necessità di realizzare interventi di messa in sicurezza e bonifica del territorio".

Ma l'azione del sindacato non si limiterà solo al Sud Italia. "I temi sono quelli -conclude Schiavella- che porteremo avanti prima dal Mezzogiorno e poi fino al Nord. E questi sono temi che la Cgil rilancerà a partire dalla manifestazione programmata per il 27 novembre.

(Lab/Opr/Adnkronos)
24-OTT-10 18:28

EDILIZIA: FILLEA CGIL, NASCE OSSERVATORIO NAZIONALE SU LEGALITA' NELLE COSTRUZIONI =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Fare emergere le drammatiche conseguenze che i lavoratori subiscono per la presenza delle mafie, che si manifesta, oltre che con la privazione dei diritti civili, con una recrudescenza del lavoro nero e del caporalato. Con questo obiettivo la **Fillea** Cgil, in occasione della Terza conferenza nazionale dell'edilizia, in corso oggi a Palermo a Palazzo dei Normanni, ha presentato l'"Osservatorio nazionale per la legalità nel settore delle costruzioni e affini".

Secondo il sindacato degli edili della Cgil, la presenza delle

mafie "nel settore ha raggiunto livelli e arroganze sempre piu' pervasive", e la **Fillea**, "nel rivendicare una piu' efficiente ed efficace coerenza dello Stato nell'opera di prevenzione, di repressione e di liberazione dell'Italia da questo cancro", ritiene "che anche le forze sociali ed economiche debbano in maniera sempre piu' radicale fare fino in fondo la propria parte".

In particolare, l'osservatorio puntera' al monitoraggio delle forme e dei comportamenti illegali maggiormente presenti nel territorio e, allo stesso tempo, a promuovere e sviluppare una sinergia e una collaborazione, in tema di contrasto ai fenomeni mafiosi e di illegalita', con gli enti e le istituzioni centrali e territoriali, con il mondo dell'associazionismo e con i cittadini. Non solo. La nuova struttura si occupera' della produzione di documenti informativi, di proposte politiche, di iniziative pubbliche e vere campagne di mobilitazione a difesa delle lavoratrici e dei lavoratori, del sistema economico e dei principi costituzionali di democrazia. (segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 11:28

ZCZC
ADN0188 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

EDILIZIA: FILLEA CGIL, FAR PARTIRE 'GRANDE CANTIERE' NEL SUD CON 8 OPERE PRIORITARIE =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Far partire un 'Grande cantiere' per il Mezzogiorno, con 8 opere prioritarie da realizzare subito nelle 8 regioni meridionali, per un impegno di spesa di 9,342 miliardi di euro, capaci di 'produrre' per 4 anni 13.770 posti di lavoro diretti e 4.000 nell'indotto. E' la richiesta lanciata dalla **Fillea** Cgil al governo, oggi, a Palermo, in occasione della Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno organizzata dal sindacato, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio, per rilanciare il lavoro e l'occupazione settore dell'edilizia.

Il sindacato chiede, infatti, all'esecutivo di sbloccare gli investimenti gia' deliberati su 8 grandi infrastrutture nelle regioni meridionali. In particolare, secondo il sindacato, se venissero sbloccate le opere infrastrutturali urgenti previste dalla Legge Obiettivo per l'Abruzzo, si potrebbero 'produrre' nella regione, nell'arco di 5 anni circa, 2.514.000.000 giornate di lavoro che potrebbero dare lavoro, direttamente nei cantieri, a circa 1.897 operai, con altri 340 circa nell'indotto. Nel piano delle opere stilato dal sindacato, anche la realizzazione della tratta ferroviaria Battipaglia-Potenza-Metaponto, con altri 1.200 posti di lavoro per 6 anni, tra diretti (850) e indotto (350).

E la **Fillea** chiede anche il completamento dell'"eterna incompiuta": l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Il sindacato, ragionando sull'impegno di spesa di 2.500.000.000 euro come sostenuto dal presidente Anas nella conferenza stampa del 13 ottobre 2010 e di una durata dei lavori di circa 4 anni", prevede posti di lavoro per 4.685 addetti (di cui 3.685 diretti e il resto nell'indotto). (segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 11:31

EDILIZIA: FILLEA CGIL, NEL MEZZOGIORNO PERSI OLTRE 100MILA POSTI LAVORO NEL 2009 =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oltre 100mila posti di lavoro persi nell'edilizia nelle otto regioni del Mezzogiorno nel 2009. E' il drammatico bilancio della crisi del settore delle costruzioni nel Sud Italia stilato dalla Fillea Cgil in occasione della Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno organizzata dal sindacato, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio', in corso oggi a Palermo, nella cornice di Palazzo Normanni.

Secondo i dati degli edili della Cgil, nella sola Sicilia con la crisi si sono persi 28mila posti di lavoro, mentre in Sardegna gli addetti rimasti senza occupazione nel 2009 sono stati 8mila con 4 milioni di ore di cig. E per il 2010 nell'isola il trend si preannuncia altrettanto negativo con 10 mila posti di lavoro in meno e 5 milioni di ore di cig.

Ventimila posti di lavoro in aumento anche in Puglia, con la crescita del 240% della cig e la chiusura di 1.000 imprese. Non va meglio in Calabria, dove i lavoratori rimasti senza occupazione sono altri 20.000. Altrettanto grave la situazione in Campania dove gli occupati nel settore, secondo la Fillea, sono 15.000 in meno con l'aumento del 180% di cig e la chiusura di 1.200 imprese. E, ancora, 5mila posti di lavoro in meno in Basilicata, 6mila in Abruzzo, e 800 in Molise, pari all'8% della forza lavoro in edilizia nella regione.

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 11:34

EDILIZIA: FILLEA CGIL, NASCE OSSERVATORIO NAZIONALE SU LEGALITA' NELLE COSTRUZIONI (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Obiettivo dell'osservatorio sara' anche quello di elaborare uno studio annuale sui dati e sulle tendenze relative alle diverse fattispecie criminose e sulle iniziative messe in atto in termini di adozione delle misure di prevenzione sui patrimoni. Il nuovo organismo, inoltre, promuovera' manifestazioni, studi e dibattiti; attivera' un monitoraggio sul sequestro e sulla confisca dei beni mafiosi, finalizzato a formulare proposte e progetti per il loro utilizzo e la loro fruizione sociale ed economica; e, infine, elaborera' uno studio annuale su caporalato e lavoro nero delle costruzioni e settori affini.

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 11:39

NNNN

EDILIZIA: FILLEA CGIL, FAR PARTIRE 'GRANDE CANTIERE' NEL SUD CON 8 OPERE PRIORITARIE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Altri 20mila posti di lavoro, secondo gli edili della Cgil, possono arrivare dagli interventi sulla tratta ferroviaria ad alta capacita' Napoli-Bari, che interessa 2 regioni e 6 province (4 in Campania 2 Puglia). E ancora 710 occupati, per la **Fillea**, si possono creare con i lavori della tratta ferroviaria Termoli-Lesina in Molise. E in Sardegna il sindacato chiede di dare il via libera ai lavori della strada statale Sassari-Olbia, per un impegno di spesa di 535.000.000 di euro, e che in 5 anni darebbe lavoro, direttamente nei cantieri, a circa 630 operai e ad altri 150 circa nell'indotto. Senza dimenticare, sempre nell'isola, il completamento della diga sul Rio Monti Nieddu, che puo' portare lavoro per 200 persone, tra diretti e indotto.

E nell'altra isola, la Sicilia, 1.350 posti di lavoro possono arrivare dalla realizzazione della Ragusa-Catania, che, con un costo di 940.430.000 di euro e tempi di costruzione previsti in circa 5 anni, puo' produrre 1.468.750 giornate di lavoro e dare occupazione, direttamente nei cantieri, a circa 1.109 operai, con altri 250 circa nell'indotto.

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 11:43

EDILIZIA: SCHIAVELLA, PER MEZZOGIORNO SERVE SVILUPPO LEGALE E DI QUALITA'

=

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Uno sviluppo legale e di qualita' per l'edilizia nel Mezzogiorno. Capace di far ripartire l'economia delle regioni meridionali e 'buttare fuori' dal sistema produttivo le mafie. E' la proposta lanciata oggi a Palazzo dei Normanni, a Palermo, dal segretario generale della **Fillea** Cgil, Walter Schiavella, nel corso della Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio'.

"In questi anni -sottolinea Schiavella- il Mezzogiorno ha subito una forte penalizzazione in termini di investimenti pubblici, come dimostrano i dati del nostro osservatorio e di altri importanti istituti; in un quadro di riduzione sostanziale della massa degli appalti assegnati, il Mezzogiorno in tre anni ha visto quasi dimezzata la quota percentuale ad esso destinata".

E il leader degli edili della Cgil contesta "una spesa effettiva che, di fatto, poi non c'e' mai ne' per il Nord ne' per il Sud, come dimostra l'assurdo balletto delle delibere Cipe che rincorre, scopre e movimentata flussi di competenza senza che diventino mai cassa". "Ma con gli impegni di spesa -continua Schiavella- i cantieri non si fanno, tuttalpiu' si promettono!". Secondo il sindacalista, "il risultato di queste politiche inconsistenti e di una crisi vera lo misuriamo ogni giorno; lo misurano i cittadini, che per attraversare il paese da Napoli in giu' non trovano piu' una rete ferroviaria degna di questo nome; e i cittadini che per attraversare la Calabria affrontano lo slalom dei cantieri e delle frane evidenziando chiaramente l'inutilita' di un Ponte come quello sullo Stretto che rischia di collegare la Sicilia al nulla". (segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 12:43

EDILIZIA: SCHIAVELLA, PER MEZZOGIORNO SERVE SVILUPPO LEGALE E DI QUALITA' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Per Schiavella, una proposta di sviluppo per il Mezzogiorno ha come "precondizione i temi della piena affermazione della legalita' nel cantiere e nel territorio", e anche "la qualita' del mercato come premessa indispensabile per un'edilizia sostenibile e per un lavoro coniugato ai diritti".

E dal segretario generale della **Fillea** Cgil arrivano richieste ben precise al governo. "Perche' -chiede Schiavella- non approvare rapidamente le proposte di legge in materia di accesso al mercato giacenti in commissione alle Camere? Perche' non affrontare con chiarezza il fallimento della legge Obiettivo e delle norme sul contraente generale che non e' servita ne' a far crescere le imprese ne' a velocizzare finanziamenti e opere (solo 30 miliardi di euro spesi su 237 in dieci anni, solo 4 opere finite su 20 assegnate)?".

Le richieste del sindacato non si fermano qui. "Perche' -dice Schiavella- non ridurre o eliminare il ricorso al massimo ribasso, che e' arrivato a punte di ribassi di oltre il 50% e che, insieme ai sub appalti a catena, e' fra le cause maggiori di una irregolarita' e di una insicurezza nel lavoro edile che sfiora un terzo del totale degli addetti (400.000 lavoratori irregolari a vario titolo), generando 10 miliardi di evasione contributiva e oltre 15 miliardi di sola evasione Iva, oltre al tragico bagaglio degli infortuni e dei morti sul lavoro?". (segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 12:45

EDILIZIA: FILLEA CGIL, SERVE PATTO PER LEGALITA' PER LIBERARE IMPRESE E LAVORATORI DA MAFIE =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Un 'Patto per la legalita'' tra tutti i soggetti protagonisti degli Stati generali dell'edilizia per definire una griglia di proposte utili a liberare le imprese e i lavoratori dalla oppressione mafiosa. E' la proposta lanciata oggi a Palermo dalla **Fillea** Cgil, in occasione della Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno organizzata dal sindacato, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio'. "Intendiamo porre l'asticella della legalita' -ha detto il segretario nazionale della **Fillea** Cgil, Salvatore Lo Balbo- a un livello sempre piu' alto nel settore. Vogliamo la sottoscrizione di nuovi protocolli di legalita' tra i Prefetti, gli enti committenti, Feneal, Filca, **Fillea** e le principali associazioni imprenditoriali per un controllo dinamico delle grandi opere".

"E poi -ha aggiunto il sindacalista- la predisposizione di un pacchetto di proposte utili a immettere nel circuito della democrazia economica le imprese del settore sequestrate o confiscate e a garantire ai lavoratori, per le fasi intermedie, opportune politiche

attive del lavoro e di sostegno al reddito". Senza dimenticare, ha detto ancora il sindacalista, "l'applicazione di quanto disposto dalla legge nazionale 136/10, in particolare in materia di conti correnti dedicati, di cartellini di riconoscimento per tutti i dipendenti".

Nelle proposte degli edili della Cgil, anche "la presentazione di una proposta di legge per il riconoscimento del reato di caporalato, per una migliore definizione del reato di riduzione in schiavitù, per un contrasto energico contro il lavoro nero e per una nuova norma di legge per il settore che disciplini il lavoro autonomo e l'iscrizione alla Camera del commercio". (segue)

(Lab/Zn/Adnkronos)
25-OTT-10 12:48

EDILIZIA: FILLEA CGIL, SERVE PATTO PER LEGALITA' PER LIBERARE IMPRESE E LAVORATORI DA MAFIE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Il sindacato, per aumentare la legalità nel settore, chiede anche "la rivisitazione della legislazione delle 'Soa' che raggiunga l'obiettivo di selezionare veramente le imprese che intendono partecipare alle gare d'appalto; e anche l'introduzione di forme pattizie tra l'amministrazione locale e il richiedente la concessione edilizia per lavori privati simili a quelle per le opere pubbliche in materia di conti correnti dedicati, di Durc, di applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, e di controllo della fornitura di beni e servizi, prevedendo il diniego del certificato di abitabilità e di agibilità qualora non vengano rispettate tali patti".

Per Lo Balbo, "queste proposte riteniamo debbano diventare patrimonio di un ampio fronte di organizzazioni e di istituzioni: solo con l'unità di quanti fanno la scelta di stare con lo Stato repubblicano e non con lo stato mafioso è possibile liberare i cantieri edili e l'Italia dall'oppressione mafiosa".

(Lab/Zn/Adnkronos)
25-OTT-10 13:02

EDILIZIA: LUMIA, PER TRASPARENZA IN APPALTI PUBBLICI SERVONO CONTI 'DEDICATI' =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Bisogna partire subito con i 'conti dedicati': chi vince un appalto per una scuola o un ospedale deve aprire un conto presso una banca e da lì 'far camminare' tutto il denaro. Ecco, in questo modo, possiamo controllare se si pagano i lavoratori, se si pagano bene le forniture, piuttosto che pagare i politici con le tangenti e le mafie con le estorsioni". Così, in un'intervista a LABITALIA, Giuseppe Lumia, senatore membro della Commissione parlamentare antimafia ed ex-presidente della commissione stessa, spiega come combattere le mafie e sviluppare la legalità nel settore dell'edilizia. Su questi temi, oggi Lumia è infatti intervenuto a Palermo alla Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno della Fillea Cgil, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalità'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio'.

Secondo Lumia, "bisogna fare le opere, farle velocemente e farle

legalmente". "Nessuno si illuda - avverte - che senza la legalita' si possano realizzare le opere. La Sicilia, il Mezzogiorno, l'Italia sono stati danneggiati da un approccio che ha separato l'aspetto della legalita' da quello dello sviluppo". Per Lumia, la conferenza organizzata dal sindacato "e' un'iniziativa importante: ho notato sistematicita' e progettualita'".

"Dobbiamo superare - spiega - l'antimafia degli episodi, l'antimafia che lavora 'a tentoni'; serve piuttosto un lavoro minuzioso. E' pure importante che in Sicilia e nel Sud le grandi imprese smettano di fare ribassi del 40-50-60%. Ecco perche' -annuncia Lumia- chiederò che la Regione Sicilia, in questo nuovo corso di riforme, inserisca delle clausole perche' sia riconosciuto alle imprese oneste che pagano i lavoratori, che denunciano le mafie, di aver riconosciuto anche il giusto utile d'impresa".

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 13:21

EDILIZIA: AGENZIA BENI CONFISCATI, MANTENERE POSTI LAVORO AZIENDE SEQUESTRATE =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Uno degli obiettivi dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati e sequestrati e' quello di collaborare con l'autorita' giudiziaria fin dal momento del sequestro e fare in modo che siano adottati tutti i provvedimenti che, nell'arco di tempo che intercorre tra il sequestro del bene e l'assegnazione finale dello stesso, siamo messe in atto tutte quelle attivita' valide per fare in modo che il bene non si depauperi. Quando si parla di aziende, l'obiettivo di queste azioni e' quello della tutela dell'occupazione e del mantenimento dei posti di lavoro". Così il vice-prefetto Dario Caputo, dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati e sequestrati, intervenuto a Palermo alla Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno della **Fillea** Cgil, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio', intervistato da LABITALIA, illustra le attivita' dell'Agenzia.

Caputo ha quindi ricordato che l'Agenzia "sta lavorando assiduamente con tutte le parti sociali coinvolte, sia con i sindacati che con le organizzazioni del Terzo settore e del sociale come Libera, perche' la concertazione e' fondamentale nel percorso dell'Agenzia stessa".

(Lab/Ct/Adnkronos)
25-OTT-10 14:04

EDILIZIA: RUSSO (SICILIA), FUORI DA APPALTI IMPRESE CHE SI 'STRUSCIANO' CON MAFIE =

Palermo, 25 ott. -. (Adnkronos/Labitalia) - "Quando qualche impresa si 'struscia', ha rapporti con chi e' collegato con le organizzazioni criminali, non deve avere accesso al sistema degli appalti pubblici. In queste condizioni, o si e' con lo Stato o si e' contro lo Stato". Così l'assessore regionale alle Infrastrutture della Regione Siciliana, Pier Carmelo Russo, e' intervenuto questa

mattina a Palermo alla Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno promossa dalla **Fillea** Cgil, dal titolo 'Cantieri liberi dalle mafie in un Paese libero dall'illegalita'. Nord-Sud insieme per lo sviluppo e il riassetto del territorio'.

Per Russo, inoltre, quando "si scopre che un raggruppamento di imprese che ha vinto un appalto pubblico comprende un'azienda che ha rapporti con organizzazioni criminali, il contratto va risolto e l'impresa deve essere esclusa".

(Lab/Zn/Adnkronos)
25-OTT-10 14:45

EDILIZIA: SORRENTINO (CGIL), SENZA LEGALITA' NON CI PUO' ESSERE SVILUPPO =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Per noi la legalita' e' un presupposto fondamentale. Non c'e' sviluppo se non c'e' legalita', non c'e' sicurezza se non c'e' qualita' del lavoro". Con queste parole Serena Sorrentino, segretaria confederale della Cgil nazionale, intervenuta oggi a Palermo alla Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno della **Fillea** Cgil, spiega, in un'intervista a LABITALIA, la posizione del sindacato su legalita' e sviluppo. "Noi crediamo fortemente -dice Sorrentino- in una battaglia per la legalita', che significa intervenire nel ciclo degli appalti sia pubblici che privati, garantendo condizioni di qualita' del lavoro, di giusta retribuzione, di trasparenza in appalti pubblici".

E su questa strada, prosegue Sorrentino, "la nuova normativa antimafia, la legge 136 appena approvata, puo' essere una buona occasione, anche se presenta delle contraddizioni come l'abolizione del Durc, per generare sviluppo nel Mezzogiorno e ottimizzare al massimo gli investimenti". (segue)

(Lab/Zn/Adnkronos)
25-OTT-10 14:58

DILIZIA: ANCE, ALCUNI INVESTIMENTI NON SI REALIZZANO PER ASSENZA LEGALITA' =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "La legalita' e' un aspetto essenziale che viene prima dell'investimento: alcuni investimenti non si riescono a realizzare proprio per l'assenza della legalita', come nel caso della Salerno-Reggio Calabria. E quello della legalita' e' un problema che ci trasciniamo da anni". Cosi' Vincenzo Bonifati, vicepresidente dell'Ance, e' intervenuto, a Palermo, alla Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno della **Fillea** Cgil. "Siamo sulle stesse posizioni della **Fillea** -ha detto Bonifati- che poi sono quelle gia' stabilite negli Stati generali del maggio dell'anno scorso. Da questo punto di vista, mi sembra di essere a un'assemblea dell'Ance, perche' sui dati oggettivi riferiti al settore non ho nulla da aggiungere a quello detto dalla **Fillea**".

Riguardo all'influenza della criminalita' organizzata sul settore, secondo Bonifati, "non e' vero che l'80% delle imprese che operano nelle costruzioni sono infiltrate dalle mafie". Questo perche' "alle mafie non serve infiltrare le aziende, visto che hanno gia' il controllo monopolitistico degli impianti di produzione del calcestruzzo, del cemento e del bitume sul territorio, e attraverso di

essi vanno a influire sugli appalti pubblici, e in particolare su quelli privati".

Per questi motivi, secondo Bonifati, per raggiungere la legalità in edilizia è necessario "realizzare i controlli nel ciclo del calcestruzzo, del cemento e del bitume, che oggi sono invece fuori dalle verifiche".

(Lab/Opr/Adnkronos)
25-OTT-10 17:42

EDILIZIA: FILLEA CGIL, IN ITALIA A RISCHIO IDROGEOLOGICO 70% COMUNI ITALIANI =

Palermo, 25 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Un totale di 5.581 comuni a rischio idrogeologico, corrispondenti al 68,9% dei comuni italiani. È questo l'allarme lanciato dalla Fillea Cgil, sulla base di dati Legambiente, sulla situazione del territorio del nostro Paese, in occasione della Terza conferenza nazionale sul Mezzogiorno, a Palermo. Secondo il sindacato, il rischio idrogeologico coinvolge un totale di 21.551 kmq, di cui il 21,2% rappresenta aree franabili, il 15,8% aree alluvionabili e il 32% aree franabili e alluvionabili. Per la Fillea, "troppo spesso, nel programmare e nel progettare quelle che sono chiamate grandi infrastrutture, si prescinde dall'infrastruttura fondamentale: il territorio".

Per la Fillea, quindi, "vista la grande fragilità del territorio nazionale è di certo necessario diffondere la cultura della manutenzione del territorio, avviando un programma di studio e mappatura, affiancato da un piano nazionale di manutenzione dei fiumi e dei versanti che deve prevedere tra le altre cose piani di rimboschimento, demolizione delle infrastrutture abusive nelle aree a rischio e la lotta agli incendi". Inoltre, per il sindacato degli edili della Cgil, "lo studio del territorio è fondamentale come punto di partenza per la valutazione di interventi che non prevedano un'ulteriore artificializzazione dei corsi d'acqua o dei versanti, ma che siano incentrati su un'opera di rinaturalizzazione e di riqualificazione, a partire dalla lotta all'abusivismo edilizio, istituendo, dunque, un servizio nazionale di manutenzione continuo e costante sul territorio".

E infine, per il sindacato, per quanto riguarda le 245 ordinanze di protezione civile, dal '96 ad oggi, riguardanti situazioni di rischio idrogeologico, "il numero così elevato di provvedimenti mette in luce con particolare evidenza, al di là dei provvedimenti normativi, la complessiva sottovalutazione di una politica per la difesa del suolo nel Paese e l'enorme scarto tra prevenzione ed emergenza".

(Lab/Opr/Adnkronos)
25-OTT-10 18:01

